

Maria la nostra mamma celeste

Cari amici, ritorna il mese di maggio (venerdì 1 maggio) e il pensiero, nel mio cuore, corre alla Madonna "la Miracolosissima", la nostra mamma celeste. Possiamo chiederci, ma da quando Maria è nostra madre? andiamo con la mente e il cuore al calvario, al momento della morte di Gesù. Gesù è sulla croce e guarda la madre e le affida una grande missione: **"donna ecco tuo figlio ..."** in altre parole è come se Gesù gli chiedesse fai da mamma, tu sai cosa sono venuto a fare sulla terra insegnalo, sono tutti tuoi figli. Maria ha preso sul serio questa missione e ci **fa da mamma**, anche se non sempre siamo figli grati.

Da diverse settimane stiamo vivendo un tempo difficile che ci sta mettendo alla prova sia umanamente che spiritualmente, talvolta ci sembra di vivere in un film, fuori della realtà. In questa situazione difficile c'è anche tanta voglia di ripartire, non solo per il lavoro, ma anche spiritualmente, ritrovare la nostra comunità, ritrovare i nostri fratelli e sorelle, i nostri amici. Non so quando sarà possibile ritrovarci insieme per la preghiera del Rosario; ma possiamo pregare nelle nostre case. Prendiamo questo impegno, per tutto il mese di maggio reciterò il **ROSARIO**, ci farà bene, ci farà sperimentare la pace, la gioia, la serenità in famiglia, Maria la nostra mamma celeste prega con noi e ci custodisce nel suo cuore, ci insegna ad essere forti e fiduciosi, non ci sentiremo soli né abbandonati perché LEI è nostra madre. In questo difficile tempo di "coronavirus", dove tante persone si sono ammalate e tanti fratelli e sorelle sono morti affidiamoli con la preghiera del ROSARIO alla Madonna insieme alla nostra vita, e preghiamo anche per la nostra comunità per il mondo interno. La Madonna sempre ci aspetta. Possiamo fare una visita nella nostra chiesa e fermarci per una preghiera. Lei ci comprende sa di cosa abbiamo bisogno fidiamoci, ci aiuterà ... è la nostra mamma celeste.

Concludo con una testimonianza: di Santa Madre Teresa di Calcutta, nel 1979 ricevette il premio Nobel per la pace: lo accolse meravigliandosi e restando quietamente piccola nelle mani di Dio. Andò a ritirare il premio con la corona del Santo Rosario stretta tra le grosse mani abituate alla fatica del lavoro e alla dolcezza della carezza: nessuno osò rimproverarla per il suo affetto verso la Madonna, neppure in una terra rigidamente luterana. E alzando! la mano con la corona del rosario, spesso diceva: *"io sono soltanto una povera donna che prega. Pregando Dio mi mette nel cuore l'amore!"* pregate e accadrà anche a voi. Buon mese di maggio insieme alla Madonna

Dio ci benedica... Don Giovanni

Regina dei cieli rallegrati, alleluia Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia

E risorto, come aveva promesso, alleluia. Prega il Signore per noi, alleluia

-Rallegrati Vergine Maria, alleluia -Il signore è veramente risorto, alleluia

Preghiamo. O dio, che nella gloriosa Risurrezione del Tuo Figlio hai ridato La gioia al mondo intero, per intercessione Di Maria Vergine concedi a noi di gioire

Della gioia della vita senza fine. Amen 3 Gloria

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito**

Atto penitenziale

C. Come i due discepoli di Emmaus, fatichiamo anche noi a riconoscere il Signore come amico e compagno nel nostro pellegrinaggio. Mentre invociamo il suo perdono, gli chiediamo di inclinare l'orecchio del nostro cuore alla sua Parola.

C. Signore, tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Cristo, tu che ci hai liberati con il tuo sangue prezioso, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

C. Signore, tu che sei risorto e sei stato glorificato dal Padre, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. *Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.* **Amen**

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,14.22-33)

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione". Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Mostraci, Signore, il sentiero della vita. (Sal 15)

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.



Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 1,17-21)

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò

loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, il Cristo risorto ancora si accompagna ai suoi discepoli, nelle loro incertezze, nei loro smarrimenti, nelle loro ansie e ancora li conduce alla preghiera e all'incontro con lui.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Resta con noi, Signore, in ogni sera!

L. Signore, venuto a camminare a fianco di due discepoli delusi nella loro speranza: *vieni a rigenerare la speranza negli uomini e le donne di oggi disorientati da inaspettate malattie e morti. Noi ti preghiamo.*

Resta con noi, Signore, in ogni sera!

L. Signore, in premuroso ascolto dell'incapacità dei due discepoli di comprendere: le Scritture: *vieni ad aprire i cuori e le menti all'ascolto del vangelo. Noi ti preghiamo.*

Resta con noi, Signore, in ogni sera!

L. Signore, Parola che rileggeva le Scritture per i due discepoli in cammino: *vieni a rigenerare il mondo alla speranza attraverso la voce del papa Francesco e di tutti i pastori delle Chiese. Noi ti preghiamo.*

Resta con noi, Signore, in ogni sera!

L. Signore, voce che accendeva il cuore dei due discepoli agghiacciati dalla paura: *vieni ad infiammare con il vangelo il nostro cuore bloccato da vecchie e nuove paure. Noi ti preghiamo.*

Resta con noi, Signore, in ogni sera!

L. Signore, riconosciuto dai due discepoli nello spezzare il pane: *vieni a radunare ancora le comunità cristiane intorno al pane spezzato dell'Eucaristia. Noi ti preghiamo.*

Resta con noi, Signore, in ogni sera!

L. Signore, annuncio di gioia dato e ricevuto nella Chiesa: *vieni a radunare tutti i credenti in te in unico annuncio di gioia ritrovata e speranza rinnovata. Noi ti preghiamo.*

Resta con noi, Signore, in ogni sera!

C. Accompagna, Signore, il nostro cammino di uomini stanchi e sfiduciati, e sostienici con lo Spirito Santo affinché ti riconosciamo nella Scrittura e nel Pane spezzato e con te ritroviamo la via che conduce al Padre ora e per i secoli dei secoli.

Amen!